



CODICE ETICO

LIBERA. ASSOCIAZIONI NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE APS

Approvato da Ufficio di Presidenza nella riunione del 18 aprile 2021.

INDICE

1. Premessa

1.1. Codice Etico pag. 3

2. Scopi e finalità

2.1. Principi e valori pag. 4

2.2. Visione pag. 5

2.3. Missione pag. 6

2.4. Valori pag. 7

3. Norme di comportamento etico

3.1. Legalità e CorResponsabilità pag.10

3.2. Integrità, lealtà, correttezza pag.10

3.3. Valorizzazione risorse umane pag.11

3.4. Imparzialità e conflitti di interesse pag. 11

3.5. Tutela della salute e della sicurezza pag.12

3.6. Tutela beni e strumenti dell'associazione pag.12

3.7. Tutela e protezione dei dati e delle informazioni pag.12

3.8. Tutela del patrimonio intellettuale pag.13

3.9. Pluralismo politico pag.13

| | |
|---|--------|
| 3.10. Tutela ambientale | pag.13 |
| 3.11. Relazione anti-discriminatorie e Pari opportunità | pag.14 |
| 3.12. Tutela e protezione dei minori | pag.14 |
| 3.13. Rispetto dell'integrità personale | pag.15 |
| 3.14. Uso di sostanze alcoliche e stupefacenti | pag.15 |

4. Rapporti con terzi

| | |
|--|--------|
| 4.1. Rapporti con i beneficiari | pag.16 |
| 4.2. Rapporti con i soggetti pubblici e privati | pag.16 |
| 4.3. Rapporti con i finanziatori e con i donatori | pag.18 |
| 4.4. Rapporti con i fornitori | pag.18 |
| 4.5. Rapporti con i mezzi di comunicazione | pag.19 |
| 4.6. Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione | pag.19 |

5. Attuazione Gestione del codice

| | |
|---------------------------------|--------|
| 5.1. Diffusione del codice | pag.20 |
| 5.2. Compiti del Comitato Etico | pag.20 |

1. Premessa

1.1. Codice Etico

Il **Codice Etico** dell'Associazione LIBERA. ASSOCIAZIONI, NUMERI CONTRO LE MAFIE APS (di seguito Libera) stabilisce l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità etiche e sociali di quanti, a vario titolo, partecipano alla vita dell'Associazione e collaborano nelle sue attività: organi statutari, socie e soci, lavoratori e lavoratrici, volontari e volontarie, consulenti. Vengono disciplinate, altresì, le norme che regolano i rapporti con soggetti terzi: beneficiari, partner, fornitori, enti di finanziamento e donatori, mezzi di comunicazione, enti di revisione, stakeholders e pubblica amministrazione. L'applicazione ed il rispetto del Codice Etico da parte di tutte le persone e le entità coinvolte è considerato elemento imprescindibile nella realizzazione di qualsiasi attività.

Libera garantisce la piena conoscenza e la diffusione del Codice Etico, con l'obiettivo e l'impegno di prevenire atti e comportamenti non conformi e di identificare e sanzionare ogni tipo di violazione da parte di coloro che collaborano direttamente o indirettamente con l'Associazione, verso i quali saranno previste azioni rigorose.

Il **Codice Etico** fa riferimento ai principi elencati ed affermati nel proprio Statuto approvato a Ciampino (RM) il 16 novembre 2019 e si ispira ai principi costituzionali e alle Convenzioni e Codici Internazionali ai quali Libera aderisce: Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite; Convenzione ONU per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (Convenzione di Lanzarote, 2007), Convenzione Nazioni Unite per l'eliminazione di tutte le forme di discriminazioni delle Donne (CEDAW); Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica

(Convenzione di Istanbul); Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL). Libera, dall'anno 2005, è altresì accreditata presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) al fine di monitorare e promuovere un'azione di *advocacy* internazionale come società civile, nello specifico nelle sedi dell'Ufficio dell'ONU sulle droghe e il crimine - UNODC.

2. Scopi e finalità

2.1. Principi e valori

Libera è un'associazione apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e svolge attività di interesse generale, come meglio specificate e dettagliate nello Statuto dell'Associazione.

Libera è, altresì, un'associazione di soggetti collettivi, quali: associazioni, enti del Terzo settore, persone giuridiche senza scopo di lucro, scuole di ogni ordine e grado, università che operano a livello locale o nazionale, con sede in Italia o in altri Paesi, e che perseguono finalità non lucrative analoghe e compatibili con quelle di "Libera".

Libera non ha fini di lucro e non può distribuire utili, né direttamente, né indirettamente.

I principi a cui si ispira l'associazione Libera possono essere così sintetizzati:

- **giustizia sociale** come riconoscimento pieno della dignità di ogni persona alla luce dei valori costituzionali e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- **pace** anche come pratica di non violenza, presa di distanza chiara dagli strumenti tipici dell'agire mafioso e corruttivo;
- **legalità democratica** come uguaglianza di tutte le persone davanti alla legge nel rispetto della Carta Costituzionale;
- **partecipazione attiva e responsabile** nel contrasto alle forme di illegalità, di criminalità organizzata e di corruzione affermando e diffondendo la cultura della legalità democratica;

- **tutela e rispetto dei diritti umani**, dell'ambiente, della salute e della qualità della vita;
- **memoria** collettiva delle vittime innocenti delle mafie e accompagnamento dei loro familiari;
- **laicità** come condizione paritaria di apertura al contributo di tutte e tutti a prescindere dalle appartenenze culturali, religiose, etniche nonché di condizioni sociali;
- **riconoscimento del lavoro** come diritto e contributo di ogni persona alla crescita della comunità.

2.2. Visione

Libera promuove il dialogo e la collaborazione fra le persone, i territori e i popoli, sostenendo la ricerca e la diffusione di soluzioni efficaci per costruire una cultura alternativa alle mafie e alla corruzione e un mondo di pace e di solidarietà, un'estensione universalistica dei diritti sociali e di cittadinanza, affermando i valori democratici, di giustizia sociale e sostenibilità ambientale, il rispetto della parità tra uomo e donna e la fine di ogni discriminazione, la piena tutela dei diritti dei minori, operando attivamente per garantire un futuro di comunità.

Libera promuove ogni azione per l'affermazione della cultura della convivenza civile, per la piena valorizzazione delle pari opportunità, per l'accoglienza e la valorizzazione delle differenze culturali etniche, religiose e di genere.

Libera promuove azioni per la lotta alle discriminazioni sociali, economiche e ad ogni forma di sfruttamento, dal traffico degli esseri umani al caporalato e a qualsiasi altra negazione di diritti che mortifica la dignità umana.

Libera promuove ogni azione atta a garantire a ogni persona, ed in particolare ai soggetti più vulnerabili, pari dignità umana, sociale e culturale, lottando contro ogni forma di povertà sociale, umana, educativa.

2.3 Missione

Libera ha sempre fondato la propria missione:

- 1) sulla valorizzazione e sul sostegno delle associazioni, degli enti, delle scuole, delle università e degli altri soggetti collettivi impegnati in attività di lotta ai fenomeni mafiosi, corruttivi e ai poteri occulti, in attività di prevenzione e di ricerca, in azioni di solidarietà, di assistenza, soprattutto nei confronti delle vittime delle mafie, di educazione alla legalità democratica e alla cittadinanza attiva e responsabile. Forte ed efficace è stato, inoltre, l'impegno di Libera per la promozione dell'applicazione della legge n. 109 del 1996 e delle successive disposizioni di legge (Codice delle leggi antimafia) che prevedono il riutilizzo per finalità pubbliche e sociali dei beni confiscati alle mafie e ai corrotti da parte dei soggetti previsti dalla normativa vigente;
- 2) sulla promozione di ogni iniziativa atta a garantire il diritto alla memoria delle persone vittime innocenti delle mafie, approfondendo le storie individuali e costruendo, a partire dalla testimonianza dei famigliari delle vittime, una memoria collettiva che sia parte integrante di un'identità sempre più solida e protesa a guardare ad un futuro in cui la violenza mafiosa non causi dolori e morte, e sulla promozione di azioni atte a garantire il diritto alla verità;
- 3) sulla promozione e l'elaborazione di strategie di resistenza e di lotta non violenta contro il dominio mafioso, le infiltrazioni e la corruzione, sviluppando una cultura della responsabilità contro coloro che abusano dei poteri di cui dispongono e violano i poteri propri della funzione pubblica;
- 4) sulla promozione della nascita di una rete internazionale di associazioni ed enti impegnati nella prevenzione dei fenomeni di criminalità e illegalità e sulla promozione dei diritti e

della giustizia sociale, per favorire la cooperazione allo sviluppo e la solidarietà internazionale.

2.4. Valori

Libera si ispira a valori etici che ne animano l'impegno e le attività. Tra di essi:

Memoria

Per Libera la memoria è un valore che si nutre di percorsi reali a partire dalle testimonianze dei familiari delle persone vittime innocenti delle mafie. Dal loro dolore, trasformato in impegno, e dalle loro parole è possibile risalire ad un passato che racconta nell'oggi come le mafie hanno colpito e danneggiato le nostre comunità. In questo continuo processo di costruzione di una memoria collettiva, ritroviamo il senso di una scelta quotidiana di impegno per combattere la cultura mafiosa. Per Libera la memoria è anche occasione per conoscere ed approfondire la storia del nostro Paese, patrimonio comune indispensabile per custodire il senso di comunità democratica.

Corresponsabilità

Per Libera la corresponsabilità è una virtù da seminare e coltivare per costruire insieme una società più umana e più giusta ed è un'occasione anche per vivere fino in fondo l'idea di cittadinanza, cioè per essere promotori e assieme custodi del bene comune.

Ripudio di ogni discriminazione

Libera, nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con le parti interessate (rapporto con le associazioni, enti, gestione del personale ed organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, rapporto con la comunità circostante e con le istituzioni che la rappresentano), rifiuta ogni discriminazione in base all'età, sesso, sessualità, stato di salute, razza, nazionalità, opinioni politiche e credenze religiose dei suoi interlocutori.

Qualità

La qualità è un elemento distintivo di Libera. L'Associazione si impegna ed è responsabile nell'assicurare la qualità in ogni attività, in coerenza con la sua strategia a lungo termine.

Le attività sono poste in essere dall'Associazione mediante un insieme di processi garantiti da un sistema di gestione di qualità che offre all'esterno uniformità, trasparenza e miglioramento del servizio alla comunità e ai territori.

Pluralismo

Libera promuove il pluralismo culturale, politico e sociale e dialoga con tutte le varie realtà associative e con tutte le persone senza pregiudizi di natura ideologica, politica e religiosa nella condivisione dei principi costituzionali.

Dignità

Libera è impegnata ad affermare in ogni circostanza la dignità delle persone e a garantire pari opportunità per ognuna di esse, contro ogni tipo di discriminazione.

Incontro

Per Libera è una grande opportunità di crescita umana, sociale e culturale l'incontro con ogni persona, ogni popolazione, ogni cultura, ogni tradizione laica e religiosa con cui entra in contatto, e si impegna a stabilire con ognuna di esse relazioni di rispetto, ad approfondirne la conoscenza, a coglierne le ragioni e il valore.

Solidarietà

Libera crede nella solidarietà tra le persone e tra i popoli come fondamento dell'organizzazione sociale e umana e delle relazioni internazionali. Il valore fondativo di Libera - contraddistinto dai percorsi di pace, dignità e giustizia sociale - nasce da un profondo senso etico al servizio della comunità internazionale, in un approccio basato sulla reciprocità.

Trasparenza e Competenza

Libera valorizza la trasparenza, la completezza delle informazioni e la competenza nella gestione e nella comunicazione di tutte le proprie attività ed iniziative.

Impegno civico

Libera valorizza l'impegno civico che anima il cambiamento sociale e che muove dalla periferia verso il centro e dal basso verso l'alto, dando voce all'iniziativa delle comunità locali, delle associazioni e dei movimenti della società civile.

Cooperazione

Per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici Libera valorizza la cooperazione con organizzazioni, associazioni ed istituzioni che ne condividano principi e visione.

Radici con il territorio

Libera realizza progetti tendenti ad un coinvolgimento diretto della cittadinanza, delle istituzioni pubbliche e private, dell'imprenditoria e delle associazioni su tutto ciò che concerne l'educazione alla legalità responsabile, al rispetto della dignità umana, alla valorizzazione di un nuovo umanesimo, alla salute come benessere sociale e umano.

Cortesìa e gentilezza

Per Libera la cortesia e la gentilezza sono e devono essere alla base di ogni relazione quotidiana, devono inoltre essere una costante nei rapporti interpersonali sia all'interno che all'esterno dell'Associazione.

Sostenibilità ambientale e sociale

Libera si impegna a promuovere valori, azioni e condotte che assicurino il rispetto della sostenibilità ambientale e sociale, ispirandosi al concetto dell'ecologia integrale, per garantire alle generazioni future la piena disponibilità e la qualità delle risorse naturali e degli ecosistemi, la qualità della vita, la tutela dei diritti e dei servizi, la valorizzazione dei beni comuni e per la generazione di un nuovo umanesimo fondato su una diversa relazione con l'ecosistema.

3. Norme di comportamento etico

3.1. Legalità e CorResponsabilità

Chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto di Libera deve attenersi al principio di legalità/corResponsabilità e onorabilità, e rispettare le leggi e gli ordinamenti vigenti nell'Unione Europea, in Italia, in tutti i paesi nei quali opera l'Associazione. Lo stesso principio vale anche per tutte le organizzazioni, associazioni, enti che a vario titolo partecipano a Libera, istituzioni terze con le quali Libera stabilisce relazioni di vario tipo nella realizzazione delle sue attività e nel perseguimento dei suoi obiettivi.

3.2. Integrità, lealtà, correttezza

I principi fondanti le relazioni di Libera, al suo interno e all'esterno, sono l'integrità, la lealtà, la correttezza. A tali principi deve essere improntato il comportamento di tutte le persone che a qualsiasi titolo svolgano attività con o per conto di Libera, in Italia e nel resto del mondo.

I soci, i collaboratori e le collaboratrici e tutti coloro che, a vario titolo, collaborano con Libera (inclusi beneficiari e partner) sono tenuti ad avere una condotta personale e professionale coerente con le finalità e gli scopi statutari di Libera e ad assumere comportamenti e relazioni che non siano in contrasto con il valore sociale ed etico di Libera. In particolare, e solo a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella vita lavorativa e privata, occorre tassativamente astenersi da qualunque tipo di relazione consapevole con soggetti condannati per reati di stampo mafioso o indiziati di appartenere ad associazioni di tipo mafioso, alla camorra, alla 'ndrangheta o ad altre associazioni, comunque localmente denominate, che perseguono finalità o agiscono con metodi corrispondenti a quelli delle associazioni di tipo mafioso, nonché ai soggetti indiziati di uno dei reati previsti dall'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale ovvero del delitto di cui all'articolo 12-quinquies, comma 1, del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, che non abbiano manifestato la piena volontà di allontanarsi dai contesti di provenienza.

3.3. Valorizzazione risorse umane

I lavoratori e le lavoratrici di Libera sono un'importante risorsa per l'associazione. Libera, perciò, si adopera per sviluppare e valorizzare le capacità individuali, l'impegno e le motivazioni, le competenze e le professionalità, affinché tutti, individualmente e collettivamente, possano realizzare sé stessi ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Libera, inoltre, riconosce, rispetta e garantisce i diritti di ciascun lavoratore e di ciascuna lavoratrice nell'ambito della legislazione vigente.

Libera chiede, infine, ai lavoratori e alle lavoratrici di condividere la CorResponsabilità di un modello di relazioni lavorative coerente con i principi e i valori di equità e solidarietà, che sono a fondamento del patto associativo e del progetto dell'Associazione, e di collaborare attivamente per garantirne l'efficienza, la compatibilità e sostenibilità economica.

3.4. Imparzialità e conflitti di interesse

Ogni decisione attinente l'attività di Libera deve essere adottata per il bene e l'interesse dell'Associazione e per il perseguimento delle sue finalità e dei suoi obiettivi, deve essere inoltre fondata su valutazioni oggettive senza essere influenzata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti. Per garantire la piena applicazione di questo principio, ogni componente dell'Associazione si impegna ad evitare situazioni che possano configurare conflitti di interessi tali da pregiudicarne la capacità di decidere, in modo imparziale ed in piena autonomia di giudizio, a esclusivo beneficio dell'Associazione.

Si dovrà utilizzare a questo scopo il sistema di precauzioni e di regole che Libera mette a disposizione per identificare l'esistenza e/o il rischio di conflitto di interessi, nell'ambito delle procedure per la selezione del personale, delle forniture e dei servizi.

Resta dovere imprescindibile di tutte le persone che partecipano e collaborano a diverso titolo alla vita e alle attività dell'Associazione segnalare tempestivamente agli Organi Territoriali e all'Ufficio

di Presidenza situazioni di conflitto di interesse potenziale o in essere, per le opportune valutazioni e decisioni in merito, astenendosi dal prendere decisioni su tali materie.

3.5. Tutela della salute e della sicurezza

Libera si impegna a garantire che, in materia di rischio di reati, salvaguardia della salute, sicurezza delle persone e tutela dell'incolumità pubblica, l'incarico ricoperto da qualsiasi dipendente o collaboratore e collaboratrice a qualsiasi titolo, volontario o volontaria, venga svolto in conformità sia agli accordi e agli standard internazionali che alle leggi e agli ordinamenti dei Paesi in cui opera. In questo quadro, ogni singolo operatore o singola operatrice, attenendosi scrupolosamente ai regolamenti definiti da Libera sia a livello centrale che nei singoli paesi, sarà responsabile dell'attuazione dei corretti comportamenti e dell'assunzione delle necessarie profilassi che assicurino la propria e l'altrui salute e sicurezza.

3.6. Tutela beni e strumenti dell'associazione

Gli operatori e le operatrici devono garantire la protezione e la conservazione dei beni materiali ed immateriali che appartengono a Libera e che vengono messi a loro a disposizione. L'utilizzo di questi beni da parte degli operatori e delle operatrici è regolamentato in maniera esclusiva ai fini dello svolgimento delle attività dell'Associazione autorizzate nei singoli incarichi.

3.7. Tutela e protezione dei dati e delle informazioni

Libera assicura che i dati personali e le informazioni in proprio possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto e conformità delle norme giuridiche in materia di privacy delle persone coinvolte, secondi i criteri e le disposizioni del Codice Etico e delle vigenti leggi nel rispetto delle misure previste dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679. (General Data Protection Regulation o GDPR).

Alla luce degli ambiti di grande delicatezza in cui opera Libera, anche a tutela dei percorsi e delle persone coinvolte, gli operatori e le operatrici non possono divulgare a terzi informazioni riguardanti il patrimonio di conoscenze tecniche, organizzative e finanziarie dell'Associazione, così come tutte le altre informazioni non pubbliche, salvo nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni interne.

3.8. Tutela del patrimonio intellettuale

Libera promuove ricerca, progettazione e creatività mediante tutti gli operatori e tutte le operatrici nell'ambito della propria specifica funzione. Tale attività è valore e patrimonio fondamentale dell'Associazione e tutti devono concorrere al suo sviluppo, nonché alla sua tutela per garantirne la proprietà, la protezione, la promozione, la diffusione e la valorizzazione.

3.9. Pluralismo politico

Libera non interferisce nelle scelte politiche dei suoi soci e socie, operatori e operatrici, collaboratori e collaboratrici a qualsiasi titolo: su questo terreno valgono i principi di rispetto della libertà individuale e l'apertura al confronto con le diverse culture di cui le scelte dei singoli sono espressione. Al tempo stesso, Libera esige comportamenti che non mettano a rischio il pluralismo dell'Associazione, evitando in modo scrupoloso ogni atto o situazione che possa comprometterne la natura e l'immagine di organismo a-partitico che aderisce ai valori fondanti della Costituzione della Repubblica.

3.10. Tutela ambientale

Libera si impegna a promuovere nelle sue sedi, nelle sue procedure, tra il proprio personale ed i propri partner, una conversione ecologica delle sue strutture e dei suoi sistemi di gestione, delle pratiche e dei comportamenti di soci e socie, operatori e operatrici, per ridurre l'emissione di CO2 e migliorare l'impronta ambientale della propria associazione e delle proprie attività. Alle

organizzazioni, alle istituzioni e alle imprese, con le quali stabilisce relazioni nello svolgimento delle sue attività, Libera chiede il rispetto rigoroso degli standard previsti da normative italiane, direttive comunitarie, convenzioni e trattati internazionali in materia di tutela ambientale.

3.11. Relazioni anti-discriminatorie e Pari opportunità

Libera garantisce il rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione nei confronti di tutte le persone coinvolte a vario titolo nell'associazione, gestione e realizzazione delle sue attività. A tal fine gli organi di direzione, tutti i soci e le socie e tutto il personale si impegnano a garantire uniformità di trattamento e pari opportunità, prescindendo da differenze di genere, età, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità, e ad agire in modo obiettivo e responsabile, senza favoritismi dovuti a rapporti di parentela o affinità di qualsiasi tipo. Libera si impegna a stabilire e diffondere in tutte le sue istanze e a tutti i livelli, dal linguaggio ai comportamenti, forme espressive e pratiche che favoriscano le relazioni improntate ad una cultura anti-discriminatoria.

3.12. Tutela e protezione dei minori

Libera fa propri i principi contenuti nella Costituzione Italiana, nella Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child – CRC) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (Convenzione di Lanzarote, 2007), nella Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: “Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” del 3 marzo 2010, nella Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'educazione e la formazione ai diritti umani adottata il 23 marzo 2011, nella Dichiarazione sulla promozione della cittadinanza e dei valori comuni di libertà, tolleranza e non-discriminazione attraverso l'educazione, adottata dai Ministri dell'istruzione dell'Unione Europea (Parigi, 17 marzo 2015), nei documenti internazionali, nelle Raccomandazioni dell'UNESCO.

L'Associazione, in attuazione dei principi di cui sopra, mira a migliorare il modo in cui il mondo si rivolge ai bambini e alle bambine ottenendo cambiamenti immediati e duraturi nelle loro vite affinché ad ogni bambino e bambina sia garantito il diritto alla buona vita, alla protezione, allo sviluppo, al gioco e alla partecipazione.

L'Associazione, altresì, mira ad assicurare ogni condotta per la tutela e la protezione dei minori e delle minori, al fine di evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori e delle minori.

3.13. Rispetto dell'integrità personale

Libera impronta tutte le sue relazioni e attività sul rispetto della persona, della sua dignità e della sua integrità fisica e psichica, in tutte le relazioni che coinvolgono i suoi organi dirigenti, la sua base associativa, il suo personale. Libera si impegna, in Italia e nei paesi in cui opera, affinché nessuna persona sia posta in stato di soggezione mediante violenza, fisica o morale, minaccia, inganno, abuso di autorità e di potere, abuso di una situazione di inferiorità economica, fisica o psichica, o di una situazione di necessità. Libera perseguirà con rigore e determinazione, in ogni situazione e contesto, comportamenti di questo tipo, con una particolare attenzione a quelli attinenti alla sfera sessuale, dove non sarà tollerata alcuna forma di molestia o di comportamento estraneo ai criteri di correttezza e rispetto coerenti con i valori della Associazione e in linea con l'Inter-Agency Standing Committee's Six Core Principles Relating to SEA.

Libera è altresì impegnata a prevenire e sanzionare qualsiasi comportamento che possa configurarsi quale violenza morale e/o persecuzione psicologica mirante ad arrecare offesa alla personalità e alla dignità del personale dipendente e dei volontari e volontarie.

3.14. Uso di sostanze alcoliche e stupefacenti

È fatto assoluto divieto per operatori e operatrici di Libera di lavorare sotto l'influenza di droghe, alcool, sostanze psicotrope e più in generale tutte le sostanze considerate illegali nel nostro Paese.

Nessuna di tali sostanze è permessa negli uffici e nelle strutture dell'associazione.

4. Rapporti con terzi

4.1. Rapporti con i beneficiari

Libera si impegna a condividere la propria visione e missione, i valori e i principi che ispirano il Codice Etico, con tutti i soggetti economici, sociali ed istituzionali che sono interessati a qualsiasi titolo alle iniziative promosse dall'Associazione.

Si impegna altresì a rendere partecipi tutti i soggetti, a diverso titolo coinvolti nelle proprie attività progettuali, in tutti i momenti del ciclo del progetto: sia nella fase di definizione delle azioni che li vedono interessati come in quella di monitoraggio e valutazione, garantendo un'informazione tempestiva e trasparente sulle attività e sui risultati.

4.2. Rapporti con i soggetti pubblici e privati

Libera, nell'ambito delle proprie attività, e nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, stabilisce rapporti di collaborazione ed alleanze con soggetti internazionali, nazionali e locali, pubblici o privati, che implicano tanto aspetti politici che finanziari.

La scelta dei partner è basata sul criterio della condivisione, accettazione e coerenza dei principi, delle norme e della missione di Libera, contenuti nel Codice Etico.

I soggetti privati e pubblici devono garantire libertà e autonomia di decisione rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento specifico e dell'azione di Libera, nel quadro e nei limiti degli accordi stabiliti in fase di progettazione e di avvio delle attività.

I partner privati e pubblici, inoltre, devono riconoscere che il prestigio e la notorietà goduti dal nome e dal marchio Libera impongono anche nella sua utilizzazione una serie di cautele e un comportamento atti a preservarne e rafforzarne l'immagine e l'uso corretto. Pertanto, si impegnano:

a) ad utilizzare sempre il marchio nella sua grafica istituzionale;

b) a studiare tutto il materiale di confezione, packaging e pubblicitario in stretta collaborazione con Libera;

c) a non avanzare diritti ad usare il marchio ad eccezione di quanto stabilito di volta in volta negli accordi stipulati con Libera;

d) ad utilizzare il marchio Libera esclusivamente in abbinamento alla campagna di comunicazione congiunta, in modo da garantire che il marchio sia collegato alla campagna di comunicazione e non all'azienda o al prodotto in modo da non dare alcun messaggio equivoco;

Allo stesso modo, Libera rifiuta collaborazioni con soggetti privati e pubblici coinvolti in procedimenti penali per gravi reati di associazione di stampo mafioso e terroristico, o perché si avvalgono di condotte mafiose, di reati corruttivi, di reati ambientali, di reati contro i minori e reati di grave offensività nei confronti dei lavoratori e delle lavoratrici, reati economici e tributari, e di altri fenomeni di illegalità incompatibili con i valori e la mission di Libera. Libera rifiuta, altresì, collaborazioni con soggetti privati e pubblici dediti a rapporti di frequentazione con soggetti coinvolti in procedimenti penali sopra indicati, che non abbiamo manifestato la chiara volontà di allontanarsi dai contesti di provenienza.

I rapporti con soggetti qualificati come Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio devono essere condotti nel pieno rispetto delle leggi e delle norme vigenti e del presente Codice Etico, al fine di assicurare l'assoluta legittimità dell'operato dell'Associazione. Nei limiti di seguito indicati, l'Associazione vieta ai destinatari del presente Codice Etico, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione ai rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o incaricati di Pubblico Servizio, per influenzare le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità, incluso il compimento di atti del loro ufficio. I componenti degli Organi dell'Associazione devono tempestivamente informare l'Ufficio di Presidenza qualora ricevano richieste o offerte di denaro, di doni, di favori di qualunque tipo.

4.3. Rapporti con i finanziatori e con i donatori

Per la realizzazione dei propri progetti e della propria attività istituzionale, Libera stabilisce relazioni e impegni con diversi finanziatori o donatori pubblici o privati, che devono essere basati su correttezza e trasparenza.

Alle aziende private che intendono finanziare progetti o azioni promosse dall'Associazione si richiede il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici e della tutela dell'ambiente, preferibilmente attestati da pratiche o codici di responsabilità sociale o da certificazioni internazionalmente riconosciute. Particolare attenzione sarà posta ai principi, contenuti nel Codice Etico, della tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto della integrità personale.

L'Associazione rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da aziende che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro considerato offensivo verso la persona umana e l'ambiente, o aziende coinvolte in procedimenti penali per gravi reati ambientali, corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso e terroristico, reati contro i lavoratori e le lavoratrici e reati economici/tributari e altri fenomeni di illegalità incompatibili con i valori e la mission di Libera. Rifiuta altresì donazioni da soggetti anonimi.

4.4. Rapporti con i fornitori

Nell'acquisto di beni, materiali, attrezzature o prestazioni di servizi per le sue diverse attività e progetti, Libera prediligerà, nel rispetto della buona qualità, gli operatori italiani e di eventuali altri Paesi in cui opera, o quelli della filiera del commercio equo e solidale. La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni, lavori e servizi sono effettuati in base alle procedure interne e ai principi ISO 9001/2008 e ISO 22000/2005 o nel rispetto degli impegni contrattuali stabiliti dai finanziatori, ove contenute regole più restrittive.

La conoscenza e l'accettazione da parte dei fornitori del Codice Etico di Libera è condizione per la stipula di ogni contratto, così come il comprovato rispetto da parte loro dei diritti umani, diritti del lavoro e tutela dell'ambiente, con particolare attenzione ai principi della tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto dell'integrità personale contenuti nel Codice. La procedura di acquisto di beni e servizi contiene le modalità con le quali si richiede ai fornitori il rispetto degli standard etici.

4.5. Rapporti con mezzi di comunicazione

Le comunicazioni dell'Associazione verso l'esterno, devono essere veritiere, complete, accurate e riscontrabili e mai offensive. I rapporti con i mass media spettano alle figure designate dagli organi di direzione, che dovranno attenersi alle disposizioni stabilite dall'Associazione nelle sue procedure. Ove sia richiesto di fornire all'esterno informazioni riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista di Libera, operatrici e operatori sono tenuti a ottenere autorizzazione dal proprio responsabile, nonché a concordare i contenuti con la struttura competente.

Anche la partecipazione, in nome o in rappresentanza di Libera, a comitati, reti, campagne, associazioni terze di qualsiasi tipo deve essere regolarmente autorizzata per iscritto dall'organo di direzione competente.

4.6. Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di controllo e di revisione devono essere improntati a principi di integrità, tempestività correttezza e trasparenza. Agli stessi deve essere prestata da parte di tutti gli operatori e tutte le operatrici la massima collaborazione. È quindi vietato occultare informazioni o fornire documentazione falsa o attestante cose non vere o comunque impedire, ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione di tali soggetti.

5. Attuazione del Codice Etico

5.1. Diffusione del codice

Il presente Codice Etico è pubblicato sul sito internet, www.libera.it, attraverso cui è portato a conoscenza:

- di tutte le persone che sono associate e/o hanno con Libera un rapporto di collaborazione, in Italia e in tutti i paesi in cui l'Associazione opera ed è presente;
- delle persone, delle organizzazioni, delle imprese e delle istituzioni terze con le quali Libera stabilisce una relazione, a diverso titolo e con diverse finalità.

Una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del Codice Etico e delle sue norme deve essere sottoscritta da ogni persona all'atto di richiedere l'adesione a Libera, o di firmare un contratto di collaborazione e/o di lavoro.

Il Codice Etico è accessibile e a disposizione di tutte le persone che ne facciano richiesta, in tutte le sedi territoriali e organizzative di Libera, in Italia e nei Paesi in cui opera, con l'indicazione delle persone e degli organi di direzione, governo e vigilanza a cui rivolgersi per segnalare casi di infrazione e di violazione.

L'Ufficio di presidenza di Libera e gli organismi territoriali di Libera si faranno garanti e responsabili della diffusione e conoscenza del Codice Etico.

5.2. Compiti del Comitato Etico

Il **Comitato Etico** ha funzione di controllo e applicazione del Codice Etico.

Il Comitato Etico è un organismo indipendente, composto da tre membri di comprovata onorabilità, indipendenza e professionalità, nominato dall'Ufficio di Presidenza.

Il Comitato Etico dura in carica tre anni, i suoi componenti sono rieleggibili per tre mandati.

I compiti del Comitato Etico sono:

- a) monitorare l'effettiva adesione ai principi contenuti nel Codice Etico di tutti i componenti degli organi dell'Associazione, di tutti collaboratori e le collaboratrici, dei soci e delle socie;

- b) monitorare il rispetto delle regole stabilite dal Codice Etico per le relazioni che l'associazione intrattiene con tutti i soggetti esterni;
- c) ricevere le segnalazioni relative a eventuali violazioni del Codice Etico, valutarne la fondatezza, e sottoporre le conclusioni all'Ufficio di Presidenza;
- d) suggerire all'Ufficio di Presidenza eventuali modifiche e integrazioni da apportare al Codice Etico alla luce della esperienza di monitoraggio;
- e) predisporre una relazione annuale sull'attività e/o suggerimenti da sottoporre all'Ufficio di Presidenza che provvederà ad inoltrarla all'Assemblea dei soci.

Tutte le persone associate e/o che hanno con Libera un rapporto di collaborazione, in Italia e all'estero, hanno l'obbligo e il dovere di segnalare ai propri responsabili degli organi territoriali ogni caso di sospetta infrazione e violazione del Codice Etico da parte di soci e socie, collaboratori e collaboratrici, beneficiari e beneficiarie, partner, fornitori, fornitrici, donatori e donatrici. Qualora sussistano motivi che possano inficiare l'imparzialità di giudizio dei propri responsabili degli organi territoriali, e nei casi di risposta ritardata o mancata, o considerata insoddisfacente, esse potranno rivolgersi al Comitato Etico.

Un analogo invito a segnalare a Libera ed ai suoi organi territoriali sospette infrazioni e violazioni del Codice da parte di soci e socie, collaboratori e collaboratrici, si estende a tutti i soggetti con cui Libera si relaziona.

Le vittime di abusi, violenze e discriminazioni saranno protette e facilitate da Libera tanto nella segnalazione agli organi dell'Associazione, quanto nella denuncia all'Autorità giudiziaria.

A seguito della segnalazione ricevuta, un'istruttoria potrà essere svolta dai responsabili degli organi territoriali di riferimento, che ne trasmetteranno i risultati al Comitato Etico.

Il Comitato Etico, in caso di accertamento della mancata osservanza e della violazione dei principi e delle norme stabilite dal Codice Etico, proporrà all'Ufficio di Presidenza, le decisioni da assumere.

Ogni variazione del presente Codice può essere proposta anche dal Comitato Etico e dall'Assemblea dei soci e sottoposta all'Ufficio di Presidenza per la sua eventuale approvazione.

Il Comitato Etico è regolato e disciplinato da un apposito Regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza.